

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5794 del 09/11/2018
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte Quarta Art. 208 - Modifica autorizzazione alla gestione di un impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi (D15) e messa in riserva di rifiuti non pericolosi (R13) nel comune di Langhirano Via Berlinguer n. 28 - Ditta MARINI S.R.L.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5932 del 06/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno nove NOVEMBRE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21/12/2015 in attuazione della sopra richiamata L.R. 13/2015;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- l'incarico dirigenziale conferito con D.D.G. 114/2017 e successivamente prorogato;
- la delega conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

PREMESSO:

- che la Giunta della Regione Emilia-Romagna con Delibera n.497 del 20/04/2017 ha deliberato la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) positiva per il progetto denominato "Creazione di un'area attrezzata per lo stoccaggio temporaneo di rifiuti propri, in quantità non eccedenti i 25 mc di rifiuti non pericolosi e 25 mc di rifiuti pericolosi parzialmente stabilizzati" proposto dalla Ditta Marini S.r.l., con sede legale e impianto in Comune di Langhirano, in Via Berlinguer n. 28 (C.F. e P.IVA 01588570349);
- che Arpae SAC di Parma, all'interno della procedura di VIA sopra richiamata, ha rilasciato alla Ditta Marini S.r.l. con Determina del Dirigente n. DET-AMB-2017-1094 del 06/03/2017, l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Parte Quarta per lo svolgimento dell'attività di deposito temporaneo di rifiuti pericolosi (D15) e messa in riserva di rifiuti non pericolosi (R13), presso l'impianto sito in Comune di Langhirano, in Via Berlinguer n. 28;
- che l'impianto autorizzato consiste in un'area attrezzata per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi (D15), di rifiuti prodotti nei propri cantieri edili. In particolare, i rifiuti pericolosi contengono amianto e provengono da piccoli cantieri. Lo stoccaggio è previsto all'interno di un container con una capienza massima di 25 mc. Il materiale in arrivo deve essere preliminarmente oggetto di incapsulamento e di confezionamento per successivo trasporto per l'impianto. Viene inoltre prevista la messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi, mediante l'utilizzo di contenitori tipo a "benna aperta", con una capienza massima complessiva di 25 mc;

CONSIDERATO:

- che Marini S.r.l. in data 02/02/2018 ha presentato domanda di modifica dell'autorizzazione, conseguita con DGR del 09/04/2017 e rilasciata con Determina del Dirigente n. DET-AMB-2017-1094 del 06/03/2017, acquisita agli atti da Arpae SAC di Parma al prot. n. PgPr/2018/2491 del 02/02/2018;
- che la domanda di modifica consiste nel richiedere di poter *"estendere l'autorizzazione anche al deposito di rifiuti E.E.R. 170605* derivanti dalle operazioni di inertizzazione e smaltimento effettuate da privati cittadini, secondo quanto disposto dal Piano Regionale Amianto della Regione Emilia Romagna (DGR Num. 1945 del 04/12/2017, definita micro-raccolta da privati). Questa procedura verrà articolata in due distinti casi:*
 - A) Conferimento diretto al centro di stoccaggio temporaneo presso la sede di Marini Srl, V. Berlinguer 28, Langhirano (...) da parte di privati cittadini;

B) Inertizzazione effettuata dal privato, ritiro con mezzi di trasporto aziendali da parte di Marini Srl, autorizzati in cat. 5 ANGA al trasporto rifiuti pericolosi (...) e trasporto presso il proprio sito autorizzato al deposito (D15);

La presa di carico del rifiuto codice E.E.R. 17.06.05 prodotto da privati verrà annotata su di un registro dedicato (...);*

chiedendo di fatto una particolare deroga alla prescrizione lett. b) punto 5 contenuta nell'atto DET-AMB-2017-1094 del 06/03/2017: *"i rifiuti conferibili all'impianto sono solo quelli prodotti nei cantieri edili della ditta Marini Srl, così come esplicitato nei documenti progettuali. E' vietato il ritiro di rifiuti prodotti da terzi. I rifiuti pericolosi di cui al cod. E.E.R. 17.06.05*, possono essere ritirati solo se sono stati oggetto preliminarmente di incapsulamento";*

- che la documentazione a completamento presentata in data 08/03/2018 dalla Ditta (acquisita al prot. Arpae PGPR/2018/5237 del 08/03/2018) permette di attestare che la modifica proposta non comporta variazioni agli impatti già valutati entro l'istruttoria di V.I.A. (DGR n.497 del 20/04/2017) e quindi di escludere la necessità di sottoporre a procedura verifica di assoggettabilità (Screening) la modifica stessa;

VISTO inoltre:

- le considerazioni degli Enti competenti espresse nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi, tenutasi presso la sede di Arpae SAC di Parma nelle sedute in data: 09/04/2018, 07/08/2018 e 11/10/2018 (i Verbali costituiscono l'Allegato n.1 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale);

- in particolare nella seduta del 07/08/2018 la Conferenza ha escluso di poter autorizzare l'ipotesi A) *Conferimento diretto al centro di stoccaggio temporaneo presso la sede di Marini Srl, V. Berlinguer 28, Langhirano (...) da parte di privati cittadini*, ai sensi dell'art. 193, comma 5 del D.Lgs. 152/06 s.m.i.;

- inoltre, la Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 11/10/2018 ha concluso che: *"Preso atto delle modalità che il cittadino e la ditta Marini dovranno seguire in adempienza ai regolamenti regionali reperibili sul sito di AUSL, approva l'opzione di ritiro a domicilio sopra descritta, fermo restando che il ritiro dovrà limitarsi alle tipologie di materiali e ai quantitativi definiti dalla stessa normativa regionale di riferimento"* e ribadisce la seguente prescrizione: *"Sarà prescritto in autorizzazione alla ditta Marini Srl il divieto di accettare conferimenti da parte dei privati cittadini al deposito presso la ditta Marini Srl, in quanto non è consentito dalla normativa ambientale vigente il trasporto di rifiuti in amianto senza iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali";*

RILEVATO:

- che la Ditta Marini Srl alla data del 17/10/2018 risulta iscritta all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio (c.d. "White List") della Prefettura di Parma, previsto dalla legge 6/11/2012, n. 190, così come modificata con Legge 11 agosto 2014, n. 144 e dal D.P.C.M. del 18 aprile 2013;

- che non si ravvisano motivi ostativi alla modifica richiesta;

DETERMINA

di MODIFICARE l'AUTORIZZAZIONE rilasciata da Arpae SAC di Parma con Determina del Dirigente n. **DET-AMB-2017-1094 del 06/03/2017**, per quanto di competenza e fatto salvo i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., per la prosecuzione della gestione dell'impianto di deposito preliminare di rifiuti pericolosi (D15) e messa in riserva di rifiuti non pericolosi (R13) sito in Comune di Langhirano, in via Berlinguer n. 28, presentato dalla ditta:

Ragione sociale:	Marini S.r.l.
------------------	---------------

Partita IVA/Codice Fiscale:	01588570349
Sede legale:	via Berlinguer n. 28 - Comune di Langhirano (PR)
Sede operativa:	via Berlinguer n. 28 - Comune di Langhirano (PR)
Riferimenti Catastali:	foglio 34, mappale 448 Comune di Langhirano (PR)
Legale rappresentante:	Marini Ernesto

per quanto riguarda la prescrizione di cui alla lettera b), punto 5 della DET-AMB-2017-1094 del 06/03/2017, sostituendola con la seguente prescrizione:

5. i rifiuti conferibili all'impianto potranno essere:

a) quelli prodotti nei cantieri edili della ditta Marini S.r.l.;

b) in alternativa il rifiuto avente codice E.E.R. 17.06.05* potrà essere ritirato a domicilio presso privati cittadini preventivamente inertizzato da questi ultimi, in adempienza alle procedure previste dal Piano Regionale Amianto della Regione Emilia-Romagna (DGR Num. 1945 del 04/12/2017, definita micro-raccolta da privati)*, fermo restando che il ritiro dovrà limitarsi alle tipologie di materiali e ai quantitativi definiti dalla stessa normativa regionale di riferimento;

- * il singolo cittadino dovrà preventivamente richiedere ad AUSL, poi compilare e consegnare, il modulo di "Piano di smaltimento" predisposto per lo smaltimento; una volta accettata la richiesta dall'ufficio AUSL competente per territorio, potrà procedere alla preparazione del rifiuto cod. E.E.R. 17.06.05* (adeguatamente inertizzato mediante il corretto impiego delle attrezzature e dei Dispositivi di protezione individuali (D.p.i.) forniti nel kit di autosmaltimento disponibili, indispensabili per effettuare la rimozione)

- Marini Srl dovrà trasportare il rifiuto presso il proprio deposito autorizzato, con Formulario di Identificazione del Rifiuto (in cui comparirà come produttore);

- è vietato il ritiro presso l'impianto in parola di rifiuti prodotti e trasportati da terzi privi di iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per il trasporto, ai sensi dell'art. 212 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;

di STABILIRE:

di lasciare invariata ogni altra parte della determinazione dirigenziale Arpae prot. n. DET-AMB-2017-1094 del 06/03/2017 (parte integrante alla DGR n.497 del 20/04/2017 di VIA);

di INVIARE copia della presente determinazione al Proponente, all'Arpae Sezione Provinciale di Parma, all'Ausl SIP e SPSAL di Langhirano, al Comune di Langhirano e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, per quanto di competenza;

di STABILIRE:

- che Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- che sono fatti salvi i diritti di terzi;
- che la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- la Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge 7.8.1990 N. 241 e s.m.i.;
- l'autorità emanante è Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è presso Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Piazza della Pace, 1 – 43121 Parma;
- il Responsabile del presente procedimento amministrativo è Beatrice Anelli;
- costituisce parte integrante al presente atto il seguente Allegato 1: Verbali della Conferenza di servizi (sedute del 09/04/2018, 07/08/2018 e 11/10/2018).

G. Capacchi / G.M. Simonetti

Sinadoc: 5659/2018

IL DIRIGENTE - Arpae SAC di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Legge n. 241/90 e s.m.i. artt. 14 comma 2, 14-ter
Conferenza di Servizi del 09 aprile 2018 alle ore 10,00.

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 208 - Domanda di modifica dell'autorizzazione unica per la gestione di un impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi (D15) e messa in riserva di rifiuti non pericolosi (R13) sito in Via Berlinguer n. 28 - 43013 Comune di Langhirano (PR).

Ditta Marini Srl con sede in Via Berlinguer n. 28, Langhirano (PR)

Oggi lunedì 09 aprile 2018, presso la sede di Arpae SAC di Parma in P.le della Pace n° 1, è stata convocata con nota PGPR/2018/7061 del 03/04/2018 la seconda seduta (essendo andata deserta la prima) della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e art. 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i., per la valutazione di quanto indicato in oggetto.

Sono stati convocati:

Ditta Marini Srl
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Parma e Piacenza
Comune di Langhirano
Arpae Sezione Provinciale di Parma
Ausl SIP e SPSAL Distretto di Langhirano

Sono presenti:

Arpae di Parma - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) - Sezione Provinciale	Giovanni Maria Simonetti, Giovanni Capacchi Elisabetta Ardesi
ditta Marini S.r.l.	Marini Claudio – legale rappresentante Diana Croci - Consulente

Risultano assenti pur se regolarmente convocati, il Comune di Langhirano e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Parma e Piacenza.

La seduta ha inizio alle ore 10.10.

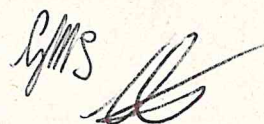
Arpae - SAC

Si premette che la documentazione a completamento presentata in data 08/03/2018 dalla Ditta permette di attestare che la modifica proposta non comporta variazioni agli impatti già valutati entro l'istruttoria di V.I.A. (DGR n.497 del 20/04/2017) e quindi di escludere la necessità di sottoporre a procedura verifica di assoggettabilità (Screening) la modifica stessa.

Si comunica che sono pervenuti i seguenti pareri favorevoli, di cui si dà lettura alla Conferenza:

- Comune di Langhirano, nota prot. n.5271 del 28/03/2018, acquisita al prot. Arpae PGPR/2018/6809 del 29/03/2018;
- AUSL Serv. Igiene Pubblica, nota prot. n.20910 del 27/03/2018, acquisita al prot. Arpae PGPR/2018/6655 del 27/03/2018;

in entrambi i pareri citati gli Enti espressi hanno considerato quale presupposto che le operazioni di autosmaltimento di amianto in matrice solida effettuato da soggetti privati, definito "micro-raccolta" dal Piano Amianto della Regione Emilia-Romagna, sia effettuato nel rispetto dei requisiti fissati dalla DGR n° 1945 del 04/12/2017.



Arpae – Sezione Provinciale e SAC di Parma

Dal punto di vista tecnico considerato che non vengono modificati né potenzialità né codici CER di rifiuti autorizzati, non ci sono osservazioni alla modifica proposta;

tuttavia l'ipotesi di conferimento da parte dei privati non può avvenire nei termini descritti dall'art. 193, comma 5 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. che ne regola il trasporto, in quanto i rifiuti contenenti amianto sono "rifiuti pericolosi" e perciò non godono del regime di favore introdotto per i rifiuti non pericolosi o urbani conferiti saltuariamente da privati;

pertanto, delle due ipotesi (anche tariffarie) previste nella bozza di accordo di programma resterebbe percorribile solo la possibilità di ritiro a domicilio da parte di Marini Srl presso i privati cittadini, coerentemente con quanto ammette la normativa e in analogia a quanto avviene in altre realtà territoriali esaminate; tale alternativa, potrà avvenire solo previo Convenzione stipulata coi Comuni in cui i cittadini interessati sono residenti, senza la quale non si potrà procedere con il rilascio della modifica dell'autorizzazione richiesta;

Marini Srl spiega che la proposta mira a fornire un servizio che supplisca alla mancanza di un centro di raccolta nel territorio comunale di Langhirano autorizzato e attrezzato a ritirare i rifiuti in "cemento-amianto" di provenienza urbana quali: cucce per cani, lastre di copertura di ridotte superfici, canne fumarie, vasche per l'acqua, ecc.

Arpae – Sezione Provinciale e SAC di Parma

Per evitare che piccoli artigiani titolari di attività di demolizione/costruzione usufruiscano illecitamente del servizio fornito dalla convenzione in parola dedicata ai soli privati cittadini, è auspicabile che la Convenzione o Accordo di programma limiti i quantitativi conferibili da parte di ogni singolo cittadino ad un massimo di 100 kg (considerata la particolare tipologia dei rifiuti prodotti e gestibili in autonomia dal cittadino e il loro peso specifico) e ad un massimo di un conferimento all'anno; per quantitativi superiori il privato dovrà avvalersi del lavoro di imprese specializzate e qualificate ad operare nel settore delle bonifiche dell'amianto.

Chiarito con la Ditta che, secondo una prima ipotesi, l'Accordo di programma sarebbe a titolo non oneroso per il Comune ma avverrebbe dietro pagamento a carico del cittadino di una tariffa concordata col Comune, allo scopo primario di evitare il fenomeno degli abbandoni abusivi e incentivare i cittadini ad usufruire del servizio offerto dalla Convenzione, il ritiro/conferimento dovrebbe avere un costo contenuto.

Sebbene il Comune si sia espresso favorevolmente nulla è stato dichiarato nel proprio parere in merito alla bozza di Accordo di programma allegato alla documentazione integrativa. Per tutti i motivi esposti emerge dunque l'esigenza di coinvolgere almeno il Comune di Langhirano nella prossima seduta.

Marini Srl

Riferisce che nel precedente incontro con il sindaco del Comune di Langhirano, quest'ultimo si è dichiarato favorevole alla stipula di una Convenzione ma che questa dovrà essere preceduta da una verifica della necessità di apposita gara di affidamento/aggiudicazione del servizio.

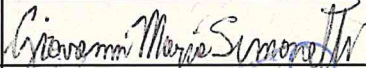
Chiarisce, su richiesta di Arpae S.P., che il cosiddetto Piano di smaltimento - secondo i moduli di dichiarazione predisposti dall'AUSL regionale - il privato non è tenuto a redigerlo anche se figura come produttore. La Marini Srl lo redige solo se risulta essere il "produttore" del rifiuto, e questo avviene solo se la Ditta è titolare di un cantiere approvato. Nel caso del ritiro presso privati tramite Accordo di programma sarebbe compito del cittadino redigere il piano di smaltimento.

In conclusione, la **Conferenza di Servizi** chiede alla Ditta di riprendere i contatti almeno con il Comune di Langhirano e di fornire, entro 20 giorni dalla data odierna ad Arpae SAC Parma e agli altri Enti della Conferenza un riscontro in merito ad una bozza di Accordo, condivisa fra la ditta Marini Srl e il Comune di Langhirano, i cui contenuti siano coerenti con l'impostazione e i requisiti limite sopra individuati.

Arpae SAC Parma convocherà nuova seduta della Conferenza di Servizi in seguito alla consegna delle integrazioni sopra indicate.

La seduta termina alle ore 11.30.

Letto, firmato e sottoscritto:

ENTE/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae SAC	Giovanni Maria Simonetti	
Ditta Marini Srl	Claudio Marini	

Legge n. 241/90 e s.m.i. artt. 14 comma 2, 14-ter
Conferenza di Servizi del 07 agosto 2018 alle ore 10,00.

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 208 - Domanda di modifica dell'autorizzazione unica per la gestione di un impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi (D15) e messa in riserva di rifiuti non pericolosi (R13) sito in Via Berlinguer n. 28 - 43013 Comune di Langhirano (PR).

Ditta Marini Srl con sede in Via Berlinguer n. 28, Langhirano (PR)

Oggi martedì 07 agosto 2018, presso la sede di Arpae SAC di Parma in P.le della Pace n° 1, è stata convocata con nota PGPR/2018/15466 del 20/07/2018 la terza seduta (essendo andata deserta la prima) della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e art. 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i., per la valutazione di quanto indicato in oggetto.

Sono stati convocati:

Ditta Marini Srl
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Parma e Piacenza
Comune di Langhirano
Arpae Sezione Provinciale di Parma
AUSL SIP e SPSAL Distretto di Langhirano

Sono presenti:

Arpae di Parma - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) - Sezione Provinciale	Giovanni Maria Simonetti, Giovanni Capacchi Elisabetta Ardesi
AUSL SIP e SPSAL Distretto di Langhirano	Lucia Reverberi
ditta Marini S.r.l.	Marini Claudio (<i>legale rappresentante</i>) Diana Croci (<i>consulente</i>)
Comune di Langhirano	Maria Stefanini (<i>Segretario Generale</i>)

Risultano assenti pur se regolarmente convocati la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Parma e Piacenza.

La seduta ha inizio alle ore 10.30.

Arpae - SAC

Si premette che la domanda di modifica in oggetto proposta dalla Ditta Marini Srl prevede di estendere la possibilità di ritiro del codice EER 17.06.05* anche da privati, oltre che dai propri cantieri, motivata dalla possibilità di stipulare una convenzione con il Comune di Langhirano in primis ed eventualmente con altri Comuni limitrofi del comprensorio, superando così la prescrizione contenuta in Autorizzazione: *"i rifiuti conferibili all'impianto sono solo quelli prodotti nei cantieri edili della ditta Marini srl, così come esplicitato nei documenti progettuali. E' vietato il ritiro di rifiuti prodotti da terzi. I rifiuti pericolosi di cui al cod. CER 17.06.05*, possono essere ritirati solo se sono stati oggetto preliminarmente di incapsulamento"*.

La presente seduta della Conferenza è stata convocata per discutere con il rappresentante del Comune di Langhirano in merito agli argomenti emersi nella scorsa seduta del 09/04/2018, in particolare sulla fattibilità di un Accordo o convenzione con ditta privata autorizzata, previa aggiudicazione con apposita gara, finalizzata a mettere a disposizione del cittadino un servizio di micro-raccolta di rifiuti in amianto di origine domestica, conferiti direttamente dai cittadini o, in alternativa, da ritirare a domicilio.

Si ricorda, inoltre, che:

- non è previsto il codice EER 17.06.05* "materiali da costruzione contenenti amianto" fra i rifiuti conferibili nei centri di raccolta comunali, in base al D.M. 08/04/2008 e s.m.i. che li regolamenta;
- che il codice EER 17.06.05* risulta escluso nello specifico anche dal "Regolamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani - ATO n.2 Parma" del 29/11/2010 (sono ammessi solo gli inerti da demolizione aventi codice EER 17.09.04 per quantitativi massimi di 0,5 mc o t/giorno, comunque diversi dal cod. EER 17.09.03* "altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose").

Si fa presente che in altri casi di convenzioni analoghe esaminate, stipulate fra Comuni e aziende partecipate in altri contesti territoriali, il Comune si fa carico dei costi di smaltimento sostenuti dall'azienda convenzionata.

Marini Srl

La proposta mira a fornire un servizio a titolo non oneroso per il Comune, che supplisca alla mancanza di un centro di raccolta nel territorio comunale di Langhirano autorizzato e attrezzato a ritirare i rifiuti in "cemento-amianto" di piccola entità e dimensione, di provenienza urbana quali: cucce per cani, lastre di copertura di ridotte superfici, canne fumarie, vasche per l'acqua, ecc.

La possibilità di ritiro da parte della Marini Srl presso i propri cantieri è già prevista in autorizzazione di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. rilasciata alla Marini Srl, per il rifiuto codice EER 17.06.05* "materiali da costruzione contenenti amianto". In tal caso il Piano di smaltimento viene compilato dalla ditta Marini Srl.

La modalità alternativa, in estensione a quanto autorizzato, secondo la quale si potrebbe svolgere il servizio di micro-raccolta suddetto si concretizzerebbe consentendo al singolo cittadino di inertizzare piccoli quantitativi di materiale in amianto, tramite utilizzo dell'apposito kit disponibile in commercio o fornito dalla ditta Marini (convenzionata), in seguito al quale il ritiro a domicilio avverrebbe da parte della ditta Marini dietro compenso economico a carico del cittadino. Si ricorda che Marini Srl è autorizzata al trasporto e potrebbe accogliere temporaneamente questi materiali presso la propria sede, prima di procedere alla spedizione in centri di raccolta di maggiori dimensioni.

Nel caso del ritiro presso privati, tramite Accordo di programma, sarebbe compito del cittadino compilare il modulo del piano di smaltimento, secondo i moduli di dichiarazione predisposti dall'AUSL regionale, inviarlo ad AUSL e attendere risposta; diversamente si può prevedere che la ditta Marini, essendo autorizzata al trasporto e (in iter) allo stoccaggio di materiali prodotti da privati, il giorno stesso del ritiro o entro un termine prefissato, consegna ad AUSL il piano di smaltimento compilato dal cittadino, verificando essa stessa e prima del ritiro, l'idoneità del materiale, del trattamento eseguito dal privato, il confezionamento e i quantitativi effettivamente ammissibili.

La **Conferenza** valuta l'ipotesi di predisporre un modulo apposito da presentarsi via mail agli uffici AUSL (indirizzo mail dedicato) per una richiesta preventiva. Tale ipotesi viene scartata in quanto giudicata come una complicazione evitabile, nell'ottica di fornire un servizio efficace e semplice per il cittadino, al fine ultimo di evitare il fenomeno degli abbandoni di amianto sul territorio.

AUSL deve fare approfondimenti coinvolgendo gli uffici preposti alla gestione delle pratiche di autosmaltimento micro-raccolta amianto di origine domestica, in particolare si dovrà verificare se è possibile accettare e valutare i moduli "piano di smaltimento" ricevuti il giorno del ritiro presso il cittadino, anziché una consegna anticipata, come attualmente previsto.

Il trasporto dell'amianto, se preventivamente inertizzato mediante il corretto impiego delle attrezzature e dei D.p.i. forniti nel kit di autosmaltimento disponibili, non dovrebbe costituire alcun rischio tuttavia, ai sensi dell'art. 212 comma 5 del D.Lgs. 152/2006, "L'iscrizione all'Albo (nazionale gestori ambientali) è requisito per lo svolgimento delle attività di raccolta e trasporto di rifiuti, di bonifica dei siti, di bonifica dei beni contenenti amianto..." e pertanto il comune cittadino non può trasportare l'amianto ma deve necessariamente rivolgersi ad una Ditta Iscritta all'Albo Gestori Ambientali ed abilitata al trasporto di detto materiale.

Comune di Langhirano – Segretario generale

premette che si rappresenta il Comune di Langhirano su delega del sindaco e comunica che il responsabile degli uffici tecnici è stato impossibilitato a partecipare.

In seguito ad approfondite ricerche si sono sondate varie possibilità che si espongono.

- Per quanto riguarda la rimozione di amianto dagli immobili di proprietà del Comune (es. coperture di scuole, palestre, ecc.) si dovrà procedere ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 (Codice Appalti) il quale impone che la aggiudicazione del servizio avvenga tramite apposita gara di appalto per servizi. Tale gara prevede innanzitutto che siano stabiliti gli importi: esiste una soglia fissata (se inferiore ai 40.000 € è possibile l'affidamento diretto tramite mercato elettronico nazionale; a tale scopo se la Ditta volesse partecipare dovrà essere iscritta al "MePA" o al portale "intercent-ER" regionale (Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici)); in caso di gara di importo superiore a € 40.000,00 il Comune di Langhirano ha conferito delega per le gare alla Centrale Unica di Committenza (CUC) presso la sede dell'Unione Pedemontana dei Comuni;

Si rileva, tuttavia, che il Comune non ha specifiche competenze per autorizzare il trasporto diretto da parte del cittadino sul proprio territorio comunale. Nel caso specifico non si vede percorribile neppure un'autorizzazione in deroga a causa del "vuoto normativo".

Propone di porre un quesito ai rappresentanti politici locali o nazionali, affinché si facciano promotori di emendamenti o proposte al Governo per modifiche e integrazioni normative (quali ad es. l'introduzione dell'amianto fra i rifiuti accoglibili nei centri di raccolta comunali, previa modifica del DM 8/4/2008 e/o del TUA).

Arpae – Sezione Provinciale

L'unico nodo che resta da sciogliere è il conferimento da parte dei privati: questo non può avvenire nei termini descritti dall'art. 193, comma 5 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. che ne regola il trasporto, in quanto i rifiuti contenenti amianto sono "rifiuti pericolosi" e perciò non godono del regime di favore introdotto per i rifiuti non pericolosi o urbani conferiti saltuariamente da privati; inoltre il trasportatore dovrà essere regolarmente iscritto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

Arpae – SAC di Parma

Preso atto del "vuoto normativo" che vieta l'autorizzazione al trasporto di amianto da parte di privati cittadini, vuoto che né il Comune, né Arpae sono in grado di colmare, delle due ipotesi previste nella bozza di accordo di programma resta percorribile solo la possibilità di ritiro a domicilio da parte della ditta "Marini Srl", in quanto regolarmente iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali in categoria 5 per il trasporto di amianto, coerentemente con quanto ammette la normativa. Arpae SAC si impegna a far emergere e discutere la problematica presso il preposto gruppo di lavoro e coordinamento rifiuti della Direzione Tecnica Arpae.

La Conferenza, fatti salvi gli approfondimenti necessari a carico di AUSL, è orientata a sostenere l'opzione di ritiro a domicilio sopra descritta, senza la quale non si potrà procedere con il rilascio della modifica dell'autorizzazione richiesta.

Marini Srl

Dal momento che l'opzione scelta prevede il ritiro comunque da parte della "Marini Srl" chiede che siano eliminati o alzati i limiti quantitativi prescritti da Arpae nella precedente seduta della Conferenza.

Arpae – Sezione Provinciale e SAC di Parma

Pur accettando di rimodulare i quantitativi si ritiene comunque che la Convenzione o Accordo di programma debba contenere dei limiti quantitativi per il materiale conferibile, da parte di ogni singolo cittadino (considerata la particolare tipologia dei rifiuti prodotti e gestibili in autonomia dal cittadino tramite kit apposito e il loro peso specifico).

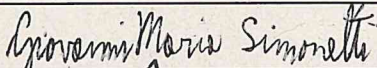
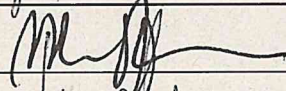
Per quantitativi superiori il privato dovrà avvalersi del lavoro di imprese specializzate e qualificate ad operare nel settore delle bonifiche dell'amianto.

In conclusione, la **Conferenza di Servizi**

Arpae SAC Parma convocherà nuova seduta della Conferenza di Servizi in seguito ad ulteriori approfondimenti da parte di AUSL sulle modalità di presentazione del modulo di smaltimento.

La seduta termina alle ore 12.10.

Letto, firmato e sottoscritto:

ENTE/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae SAC	Giovanni Maria Simonetti	
Comune di Langhirano	Maria Stefanini	
AUSL – Distretto di Langhirano	Lucia Reverberi	
Ditta Marini Srl	Claudio Marini	

Legge n. 241/90 e s.m.i. artt. 14 comma 2, 14-ter
Conferenza di Servizi del 11 ottobre 2018 alle ore 09:00.

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 208 - Domanda di modifica dell'autorizzazione unica per la gestione di un impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi (D15) e messa in riserva di rifiuti non pericolosi (R13) sito in Via Berlinguer n. 28 - 43013 Comune di Langhirano (PR).

Ditta Marini Srl con sede in Via Berlinguer n. 28, Langhirano (PR)

Oggi **giovedì 11 ottobre 2018**, presso la sede di Arpae SAC di Parma in P.le della Pace n° 1, è stata convocata con nota PGPR/2018/20467 del 02/10/2018 la quarta seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e art. 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i., per la valutazione di quanto indicato in oggetto.

Sono stati convocati:

Ditta Marini Srl
Comune di Langhirano
Arpae Sezione Provinciale di Parma
AUSL SIP e SPSAL Distretto di Langhirano

Sono presenti:

Arpae di Parma - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) - Sezione Provinciale	Giovanni Maria Simonetti Elisabetta Ardesi
AUSL SIP e SPSAL Distretto di Langhirano	Lucia Reverberi, Massimiliana Marras
ditta Marini S.r.l.	Marini Claudio (<i>legale rappresentante</i>)
Comune di Langhirano	Maria Stefanini (<i>Segretario Generale</i>)

La seduta ha inizio alle ore 09.15.

Arpae - SAC

Si premette che la presente seduta della Conferenza è stata convocata per meglio definire le modalità di ritiro a domicilio da parte di Marini Srl presso il privato cittadino del rifiuto in amianto, finalizzato a mettere a disposizione del cittadino un servizio di micro-raccolta di rifiuti in amianto di origine domestica.

Comune di Langhirano – Segretario generale

Ribadisce che formalmente potrà essere necessario procedere a singole Gare di Appalto per la affidamento del servizio da parte del Comune, in quanto l'Ente Pubblico non può 'sponsorizzare' imprese senza avere proceduto a gara di evidenza pubblica.

Marini Srl chiede di eliminare il vincolo alla stipula di una convenzione col comune, in quanto il Comune/i non vengono coinvolti né economicamente, né dal punto di vista autorizzativo/organizzativo, e il servizio riguarda il Privato e la Ditta proponente.

La ditta Marini S.r.l. propone di pubblicizzare il servizio con mezzi propri.

AUSL dichiara che dovranno essere seguite senza alcuna deroga le procedure definite a livello regionale e reperibili al sito dell'AUSL: il singolo cittadino dovrà preventivamente richiedere ad AUSL, poi compilare e consegnare il modulo di "Piano di smaltimento" predisposto per lo smaltimento, una volta accettata la richiesta

dall'ufficio AUSL competente per territorio, potrà procedere alla preparazione del rifiuto (adeguatamente inertizzato mediante il corretto impiego delle attrezzature e dei D.p.i. indispensabili per effettuare la rimozione, disponibili sul mercato) e a chiamare la Ditta Marini Srl per il ritiro del rifiuto. Marini Srl dovrà trasportare il rifiuto presso il proprio deposito autorizzato, con Formulario di Identificazione del Rifiuto (in cui comparirà come produttore).

Arpae Sezione Provinciale

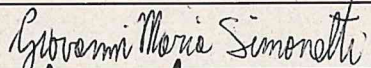
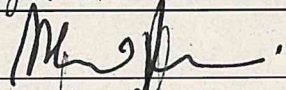
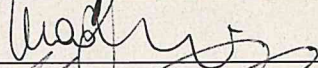
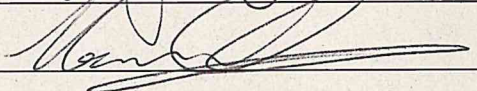
Sarà prescritto in autorizzazione alla ditta Marini Srl il divieto di accettare conferimenti da parte dei privati cittadini al deposito della ditta Marini Srl, in quanto non è consentito dalla normativa ambientale il trasporto di rifiuti in amianto senza iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

In conclusione, la **Conferenza di Servizi**, preso atto delle modalità che il cittadino e la ditta Marini dovranno seguire in adempimento ai regolamenti regionali reperibili sul sito di AUSL, approva l'opzione *di ritiro a domicilio* sopra descritta, fermo restando che il ritiro dovrà limitarsi alle tipologie di materiali e ai quantitativi definiti dalla stessa normativa regionale di riferimento.

Per quantitativi superiori il privato dovrà avvalersi del lavoro di imprese specializzate e qualificate ad operare nel settore delle bonifiche dell'amianto.

La seduta termina alle ore 12.00.

Letto, firmato e sottoscritto:

ENTE/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae SAC	Giovanni Maria Simonetti	
Comune di Langhirano	Maria Stefanini	
AUSL – Distretto di Langhirano	Lucia Reverberi	
Ditta Marini Srl	Claudio Marini	

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.